La Rotonda
RISTORANTE e PIZZERIA
TORBOLE CASAGLIA - BS
via Fornaci, 3
Rotonda per Travagliato
Tel. 030.2150701 - 333.9519354
Ampio terrazzo estivo
Chiusura: mercoledì sera

Fatto per resistere al vento

Under Brescia

ANNO XXII - Gennaio 2016 - Mensili di informazione locale

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - corso Bonomelli, 23 - ROVATO (BS) - Tel. 030.7243646 - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Cell. +39.339.1830846 - Consulenza fotografica: Eurovision

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20842

- Stampa: Colorart, località Moie - Rodengo Saiano (Bs) - Impaginazione: Magli & For You srl - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 1 del 25 gennaio 2013 - Questa edizione è stata chiusa alle ore 14,00 del 7 Gennaio 2016

Pranzi di lavoro € 10
Pizza da asporto
(consegna a domicilio)
Specialità pesce

Il Giornale di Desenzano del Garda

A CURA DI ROBERTO PAROLARI

A spasso con il Cai

Dalla Cima Lavazzè al weekend in Alto Adige

Le attività della sezione del Cai di Desenzano sono ripartite domenica 10 gennaio con l'escursione invernale con le ciaspole nella Valle delle Messi, coordinata da Paola Menegato e Gianluigi Tosini della commissione Escursionismo. SI è trattato di un'uscita priva di difficoltà tecniche in una delle più affascinanti valli camune, la Valle delle Messi, dominata dal versante meridionale del Gruppo Ortles–Cevedale e incuneata fra il Gavia e il Passo di Pietra Rossa.
La seconda uscita di questo 2016 si terrà domenica 17 gennaio presso la Cima Lavazzè del Gruppo delle Maddalene, sotto la direzione di Stefano Benini e Pietro Girardi della commissione Scialpinismo. La partenza è prevista per le 6 dalla sede del Cai di via Tobruch, da qui

❑ a pag 9

CRIMINALITÀ

Se ti rubano 200 pecore

Incredibile furto nel Cremonese per allevatori di Sellero

DI MASSIMILIANO MAGLI



Furto di bestiame senza precedenti nei giorni scorsi per una famiglia di pastori proveniente da Sellero. Per la famiglia Carminati, che si divide tra la nostra provincia e Cremona, quanto accaduto tra il 17 e il 18 dicembre ha dell'incredibile e del drammatico: in una sola notte sono scomparse 200 ovini, 170 pecore adulte di razza bergamasca e una trentina di capre meticce.
Se si considera che un capo costa circa 150 euro il danno è subito quantificato: circa 30 mila euro di sola carne, a cui si somma il costo di aver allevato fattrici, curato gli agnellini e le caprette, tutelato quello che per il signor Gian Michele Carminati era anzitutto un marchio di qualità e un patrimonio affettivo.
Ne parla il figlio Giacomo che con il padre cura i circa 500 capi dell'allevamento ora quasi dimezzati: «Ci hanno portato via un pezzo di famiglia – spiega -.
Eravamo a Sospiro, ospiti di un pezzo di terra regolarmente tracciato dai fettucciati elettrici, e quando il giorno dopo ci siamo recati per recuperare il nostro gregge non abbiamo trovato che pochi capi. L'aspetto crudele è che molte pecore, probabilmente per accele-



Un particolare del gregge assalito dai banditi

❑ a pag 10

Il Giornale di Roncadelle

I rifiuti scaldano il Consiglio

Lavori alla terza corsia ancora fermi

DI ROBERTO PAROLARI

Non potevano che essere le ultime notizie che riguardano il ritrovamento di rifiuti in due zone di lavoro a Roncadelle, quella del cantiere per la terza corsia della tangenziale Sud e quella del sito in via Santa Giu-

❑ a pag 2

Under Brescia

SOMMARIO

Roncadelle p. 2
Castel Mella p. 3
Sport p. 4
Travagliato p. 7
Gussago p. 8
Desenzano p. 9
Brescia&Prov. p. 5, 10, 11



CONCESSIONARIA RENAULT AUTOSPAZIO
VIA ARMANDO DIAZ, 12 - S. ZENO N. (BS) - TEL 030 3539320
WWW.AUTOSPAZIO.IT

Il Giornale di Castelmella

Al via il teatro comico

Partirà il 14 gennaio a Castel Mella il corso di teatro comico frutto della collaborazione tra gli assessori alla cultura dei comuni di Castel Mella e Roncadelle.
L'iniziativa, proposta dall'associazione Don Chisciotte, proseguirà fino a maggio. Pietro Arrigoni,

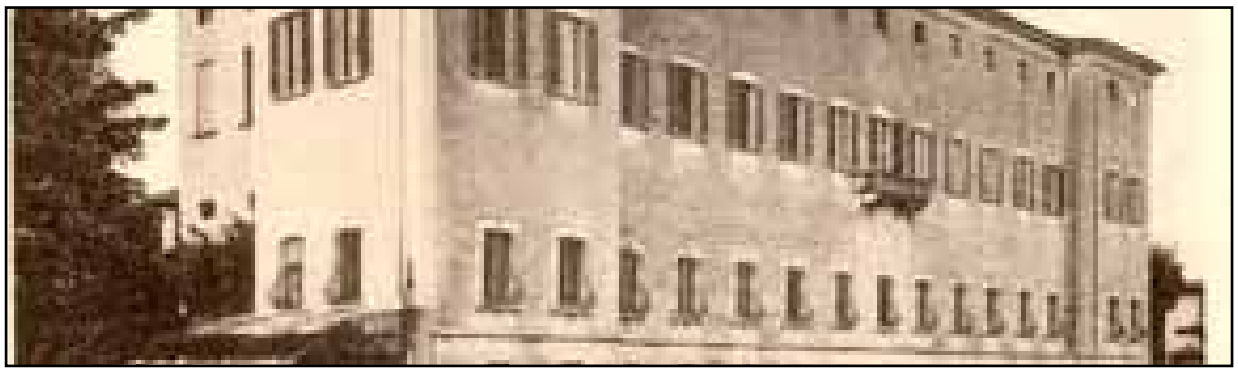
❑ a pag 3





La pubblicità è l'unico modo per raccontare agli altri chi sei. Contattaci: 393.8859728 www.libriegiornali.it

Il Giornale di
Roncadelle



¬ dalla pag. 1 - I rifiuti...

lia, a diventare il tema centrale dell'ultimo Consiglio comunale del 2015, che si è tenuto prima di Natale.
Entrambi i casi sono da datare a questa estate, visto che proprio allora ci fu il ritrovamento dei materiali inidonei durante i lavori alla terza corsia della tangenziale Sud, come la segnalazione della presenza di una discarica abusiva in via Santa Giulia.
I rifiuti ritrovati in via Santa Giulia sono stati rinvenuti ad agosto e subito ne è stata segnalata la presenza al Comune, con il pronto sopralluogo della Polizia provinciale che ha appurato la presenza di materiali e scarti di tipo edilizio abbandonati in quella che è una ex cava riempita impropriamente.
«Non si tratta di un sito pericoloso - ha commentato il sindaco Damiano Spada -, certo che però è stato fatto un uso improprio del territorio». Al Comune tocca il compito di custodire l'area ed impedire nuovi abusi, oltre a definire l'estensione della zona interessata, ricostruire le modalità di gestione e valutare eventuali danni.
Subito è stata chiamata in causa l'azienda in prossimità del sito, denunciata per l'utilizzo improprio dell'area.
Ora bisognerà stabile le responsabilità, tenendo conto del fatto che in caso di impossibilità dell'azienda di effettuare la bonifica toccherà al Comune riparare.
Duro il commento del sindaco Spada che ritiene paradossale «che debba essere l'ente pubblico a intervenire su situazioni create da privati, non hanno rispettato le regole e magari ci hanno anche guadagnato».
Nel caso della tangenziale Sud, la scoperta è avvenuta questa estate quando, durante gli scavi del Consorzio Bem per il muro di sostegno della massicciata della tangenziale Sud nei pressi della Almag di Roncadelle, sono venute alla luce scorie da materiale di demolizione e non ben precisati rifiuti. I responsabili dei lavori hanno subito richiesto l'intervento dell'Arpa, i successivi test indicano che la concentrazione di materiale solubile potenzialmente inquinante è superiore ai limiti previsti dalla legge. Anche se il materiale non è inidoneo a restare sotto la strada, si rende necessario lo smaltimento che potrebbe costare fino ad un milione di euro.
A portare il tema in Consiglio comunale è stato Alessandro Ceresoli, del gruppo Pro Lombardia Indipendenza, che ha posto un'interrogazione all'assessore all'Ambiente Paolo Lucca. L'assessore, che il giorno precedente aveva partecipato alla Conferenza dei Servizi promossa proprio da Roncadelle per trovare una soluzione al problema. «Sappiamo per certo – ha comunicato l'assessore Lucca - che non ci sono discariche contaminate e che il suolo non presenta segni di inquinamento. Non sarà necessario quindi effettuare bonifiche. Il nostro volere è chiaro, vogliamo che ci sia la rimozione totale e continueremo i colloqui con gli enti coinvolti per decidere come procedere».».
Il problema più rilevante, oltre alla necessità di rimuovere i rifiuti, è il costo della rimozione e chi lo dovrà sostenere.
Per ora si cerca di capirne la tipologia, visto che si tratta di scarti dei vecchi lavori per realizzare la tangenziale, materiali che negli anni settanta erano regolari e utilizzabili, ma che ora non sono più a norma. Per come procedere alla rimozione e alla bonifica si attende il parere di Brebemi e Consorzio Bem che arriverà a metà gennaio. Nel frattempo però rimangono i rallentamenti nei lavori all'apertura della terza corsia della tangenziale Sud, con i conseguenti restringimenti di carreggiata che proseguiranno ancora per diversi mesi, presumibilmente ben oltre il maggio 2016 fissato in precedenza come data limite. ■



Il cantiere della tangenziale Sud



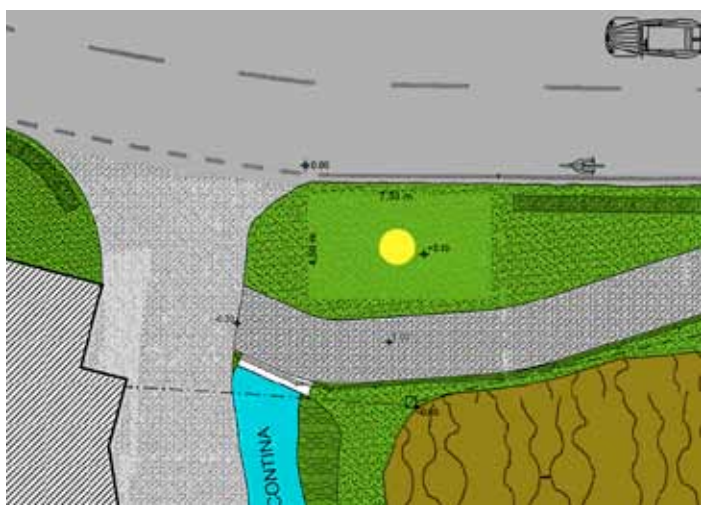
Il sindaco Spada

SPAZIO AUTOGESTITO

"Passaggi d'arte": Meano avrà un nuovo guardiano

On line il nuovo bando per il terzo intervento d'artista a Meano promosso dall'associazione Quartiere3

All'inizio furono "Vertebre" e "Sleipnir", due modi diversi di raccontare una stessa cosa: trasformare Meano in un museo d'arte contemporanea a cielo aperto.
"Le due installazioni, rispettivamente di Brunivo Buttarelli e di Duilio Forte- come spiega Fabio Sanzeni, presidente dell'associazione Asilo dei Creativi- corrispondono alle prime due fasi del progetto "Passaggi, tracce d'arte contemporanea", promosso dall'associazione culturale Quartiere3, responsabile dell'aspetto artistico del progetto di riqualificazione che interessa il borgo medievale, e che ora per l'individuazione della terza ed ultima opera ha indetto un nuovo bando internazionale, che tra le priorità vede proprio l'adesione al progetto principale: dare nuova vita e nuovo impulso alla piccola frazione di Corzano. L'ultimo step del progetto artistico andrà ad individuare l'opera scelta a "guardia" dell'ingresso del Borgo da Bargnano".
"Passaggi" come spazi di visione-transizione, dunque, come luoghi di entrata-uscita dal paese, "Tracce" come segnalazioni per il passante, anche casuale, della presenza del Borgo dei Creativi, per invogliarlo a saperne di più su quanto si sta realizzando.
Fino ad ora, come si diceva, le opere installate sono due: nel settembre 2013 si è proceduto al posizionamento dell'opera "Vertebre", dell'artista Brunivo Buttarelli, all'ingresso del paese arrivando da Corzano. Nell'ottobre del 2014, invece, è stata la volta dell'inaugurazione, nel piccolo giardino a sud di Meano, di "Sleipnir", il possente cavallo di Odino, realizzato in ferro e legno da Duilio Forte, artista di origini italo/svedesi.
Anche per la terza opera, come si legge nel bando, la parola d'ordine è creatività. "La partecipazione alla selezione del bando -continua Sanzeni- è gratuita ed aperta a tutti gli artisti.
Possono partecipare artisti di ogni nazionalità, sia individualmente che in gruppo, aventi un'età superiore ai 18 anni. Ogni artista, o gruppo, potrà presentare un solo progetto, mai esposto in precedenza. Sua la scelta del tipo di materiale da utilizzare.
Sarà motivo di preferenza in fase di valutazione da parte della Commissione, composta dal Direttivo di Quartiere3, la scarsa deteriorabilità, la resistenza dei materiali e delle soluzioni adottate agli agenti atmosferici nonchè l'assenza di pericoli per chiunque graviti nei pressi dell'opera".
Tutti i progetti dovranno essere inviati in formato digitale entro e non oltre il 20 febbraio 2016 alle ore 12.00.
I progetti pervenuti oltre la scadenza non saranno accettati. L'esito della selezione verrà pubblicato sul sito e comunicato tramite e-mail entro il 15/03/2016. L'opera selezionata dovrà essere realizzata e posata entro il 20 maggio 2016. Per il bando completo visitare il sito www.quartiere3.org. Per tutti gli aggiornamenti cliccare su www.meanoborgodeicreativi.it. ■



lo spazio sul territorio comunale di Meano in cui troverà posto
la terza installazione di "Passaggi, tracce d'arte contemporanea"



Il possente "sleipnir" di Duilio Forte,
inaugurato nell'ottobre del 2014



"Vertebre" di Brunivo Buttarelli. L'opera che ha vinto
il primo bando internazionale indetto dall'associazione quartiere3
è stata posizionata all'ingresso del paese arrivando da Corzano
nel settembre del 2013

Il Giornale di
Castel Mella



Castel Mella si rifa il trucco

Svariati gli interventi in programma rivolti a strutture ed edifici pubblici

L'Amministrazione Comunale di Castel Mella guidata dal sindaco Marco Franzini è già nel vivo della fase operativa di una serie di interventi rivolti in modo particolare a strutture ed edifici pubblici, il tutto per il considerevole investimento di ben 200.000 euro.
Tra le strutture coinvolte il bocciodromo comunale (in questo periodo al centro dell'attenzione anche per la concessione della gestione), che è interessato da lavori di riqualificazione e messa in sicurezza di un impianto che coinvolge sempre numerose persone. Il costo previsto dell'opera è di 45.000 euro.
Per la palestra l'intervento riguarda soprattutto l'illuminazione, con la necessaria manutenzione delle lampade e dell'intero sistema e del tabellone segnapunti; in questo caso il costo supererà gli 11.000 euro.
Anche gli edifici scolastici, approfittando delle vacanze natalizie, sono stati oggetto di lavori di manutenzione e di messa in sicurezza. Per la Scuola di Onzato l'intervento comporterà, a campagna finita, una spesa di 35.000 euro.
Fari puntati (vista la natura dell'intervento è proprio il caso di usare queste parole) anche verso un altro edificio che rappresenta un prezioso punto di riferimento per la tutta la comunità castelmellese come l'Auditorium Giorgio Gaber, sottoposto a sua volta ad un sostanzioso intervento di "maquillage" dell'illuminazione interna (compresa la spesa di 5.200 euro prevista per le "luci segnapasi"). Si segnalano poi gli interventi che riguardano i tetti della Cascina Castello e del cimitero, due edifici che, seppure per motivi diversi tra di loro, occupano un posto del tutto speciale negli affetti della comunità di Castel Mella.
Ed ancora la sostituzione delle vasche, arrugginite e potenzialmente pericolose a causa dei loro spigoli appuntiti, che affiancano l'ingresso del municipio in piazza Unità d'Italia.
Al loro posto nuove aiuole che, oltre a rispondere al meglio ai criteri di sicurezza, offrono un gradito tocco di verde all'intera piazza.
Una nuova realizzazione di indubbio significato, che, tra l'altro, coinciderà con la conclusione dei lavori necessari per la messa in sicurezza dello stesso municipio. Infine, con il parere dell'Asl favorevole, la rimozione dell'amianto dai tetti degli spogliatoi del Campo Sportivo Meneghini.
Una nutrita serie di interventi per offrire risposte concrete ed efficaci ad esigenze altrettanto precise della comunità di Castel Mella, ma anche un investimento senza dubbio importante, al quale però l'Amministrazione Comunale castelmellese può guardare con rinnovata serenità dopo il positivo risultato ottenuto con il prolungato impegno rivolto al recupero dell'IMU che non è stata versata correttamente. In questo senso basti pensare che su 75 accertamenti effettuati per il periodo 2010-2014 su aziende del territorio ben 22 hanno dimostrato inesattezze per un totale di ben 220.000 euro che ora potranno essere recuperati dalle casse comunali. Un'attività attenta e mirata che non solo si è posta al servizio della regolarità in una materia tanto importante, ma ha anche permesso di individuare somme dovute che potranno aiutare il Comune nel portare avanti la sua attività ed interventi mirati come questi di dicembre che hanno il duplice scopo di far fronte in modo positivo alle principali istanze dei cittadini e far crescere sempre più la qualità della vita a Castel Mella. ■



La palestra comunale di Castel Mella

¬ dalla pag. 1 - Al via...

regista che si occupa da circa trent'anni di formazione teatrale, pedagogia del teatro, animazione e regia teatrale nell'ambito sociale, educativo e terapeutico, è alla conduzione di questo progetto; il corso prevede dieci incontri, con la prima lezione di prova gratuita e si svolgerà nella Sala Polivalente di Castel Mella ogni giovedì dalle 20.30 alle 22.30.
Improvvisazione del movimento, della comicità, della recitazione e dell'analisi del testo saranno i punti intorno ai quali ruoterà il progetto, che si avvarrà dell'utilizzo dei testi di vari autori per mettere in scena brevi rappresentazioni sia in italiano che in dialetto. La partecipazione al corso è aperta anche ai non residenti.
Per ulteriori chiarimenti contattare l'associane alla mail donchisciotte@ilronzinante.it o al numero 333.6880720, oppure il Comune di Castel Mella a cultura@comune.castelmella.bs.it o al numero 030.2550861.
■

Bollettino aria - l'ultimo flash prima della stampa

ARPA LOMBARDIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
Settore Monitoraggi Ambientali
Qualità dell'Aria

Centro Regionale Monitoraggio Qualità Aria - Area Est
tel: 0376 4690250
qaria.areaest@arpalombardia.it

BOLLETTINO GIORNALIERO DI QUALITA' DELL'ARIA
dati rilevati dalle ore 00:00 alle ore 24.00 del giorno 03/01/2016 ora solare

Agglomerato di Brescia (D.G.R. 2605/2011)

Brescia	SO_2 µg/m³	PM10 µg/m³	PM2.5 µg/m³	NO_2 µg/m³	CO mg/m³	O_3 µg/m³	BENZENE µg/m³
Brescia - Broletto	---	43	39	49	1,1	---	---
Brescia - Turati	---	---	---	69	1,4	---	---
Brescia - Villaggio Sereno	N.D.	34	30	44	---	8	---
Brescia - Ziziola	---	---	---	62	0,8	6	1,0
Rezzato	---	49	---	37	1,2	---	---
Sarezzo	---	35	---	46	1,4	7	---

Zona A (D.G.R. 2605/2011)

Brescia	SO_2 µg/m³	PM10 µg/m³	PM2.5 µg/m³	NO_2 µg/m³	CO mg/m³	O_3 µg/m³	BENZENE µg/m³
Lonato	---	---	---	33	---	6	---
Ospitaletto	---	---	---	47	0,5	---	---

Zona B (D.G.R. 2605/2011)

Brescia	SO_2 µg/m³	PM10 µg/m³	PM2.5 µg/m³	NO_2 µg/m³	CO mg/m³	O_3 µg/m³	BENZENE µg/m³
Gambara	---	---	---	40	---	22	---

Zona C (D.G.R. 2605/2011)

Brescia	SO_2 µg/m³	PM10 µg/m³	PM2.5 µg/m³	NO_2 µg/m³	CO mg/m³	O_3 µg/m³	BENZENE µg/m³
Odolo	---	42	---	36	---	---	---

Zona D (D.G.R. 2605/2011)

Brescia	SO_2 µg/m³	PM10 µg/m³	PM2.5 µg/m³	NO_2 µg/m³	CO mg/m³	O_3 µg/m³	BENZENE µg/m³
Breno	---	---	---	37	---	---	---
Darfo	---	N.D.	N.D.	52	---	18	3,0

Legenda

	SO_2 µg/m³	PM10 µg/m³	PM2.5 µg/m³	NO_2 µg/m³	CO mg/m³	O_3 µg/m³	BENZENE µg/m³
tipo di calcolo	media 24 h	media 24 h	media 24 h	max oraria	max 8h	max oraria	media 24 h
valore limite	125	50	-	200	10	-	-
soglia di informazione	-	-	-	-	-	180	-
soglia di allarme	500 (per 3 h)	-	-	400 (per 3 h)	-	240 (per 1 h)	-

Per il benzene e il PM2,5 i valori limite non fanno riferimento ad un periodo di mediazione giornaliero ma annuale.
Per ulteriori informazioni consultare il sito www.arpalombardia.it/qaria.

Dati del bollettino validati da: M.B. F.B.

Passione Orto!

Gennaio, il gelo non ci ferma

Nel mese di gennaio, soprattutto a partire dalla seconda metà, quando il pericolo delle gelate comincerà ad allontanarsi, sarà possibile preparare il proprio orto alla semina delle varietà di cui si vorranno raccogliere i frutti nel corso dei mesi successivi. Sarà inoltre opportuno dedicarsi alla semina in semenzaio, soprattutto nelle regioni dal clima rigido e per le piantine più delicate. L'orto di gennaio può offrire un ricco raccolto di prodotti invernali da portare sulle nostre tavole. Non bisogna inoltre dimenticare di raccogliere le erbe aromatiche da essiccare o da utilizzare fresche in cucina.
COSA SEMINARE A GENNAIO
Nel mese di gennaio, soprattutto se si vive in una regione dal clima mite e se si ha la possibilità di seminare le proprie piante in maniera protetta, ad esempio ricorrendo ad un semenzaio, è possibile procedere alla semina di numerose piante e ortaggi, di cui si potranno cogliere i frutti nei mesi primaverili. Particolare attenzione, dal punto di vista della protezione dal gelo, dovrà essere posta alla semina di peperoni, pomodori, melanzane, rucola e basilico. Se il clima non è particolarmente rigido, è possibile seminare direttamente in piena terra fave, piselli e carote.
Nel mese di gennaio è inoltre possibile dedicarsi al trapianto dei carciofi e dei bulbi di aglio e di cipolla. A gennaio è possibile seminare: Basilico, Carote, Cavolfiori, Cavolo cappuccio, Cipolle, Crescione, Erba cipollina, Fave, Lattuga, Melanzane, Meloni, Peperoni, Pomodori, Piselli, Porri, Prezzemolo, Radicchio, Ravanelli, Rucola, Sedano, Spinaci, Timo, Valeriana, Zucchine. Nelle zone in cui a gennaio il gelo si farà ancora sentire, è bene ricorrere alla semina in semenzaio per gli ortaggi più delicati, in modo da poter eseguire il loro trapianto nell'orto quando il clima sarà più favorevole. E' inoltre possibile utilizzare semenzai o cassoni riscaldati, oppure tunnel di protezione in cui vi sia un corretto ricircolo dell'aria.
Per chi possiede un orto casalingo, vi è la possibilità di costruire piccoli semenzai utilizzando contenitori alimentari di recupero, come piccoli barattoli di plastica di cui bucherellare il fondo.
IL RACCOLTO
A seconda di quanto seminato nel corso dei mesi precedenti, a gennaio sarà possibile raccogliere alcuni tra i seguenti ortaggi invernali. Chi ha a propria disposizione degli alberi da frutto, potrà inoltre raccogliere e gustare mele, arance, mandarini, mandaranci, pere e pompelmi. Da non dimenticare le erbe aromatiche: timo, rosmarino, origano, salvia e alloro.

(a cura di www.greenme.it)
Questo spazio è offerto da Agrotecnoriparazioni di Platto Battista (Berlingo)
Tel. 030.9780137 cell. 3358285948.

Spazio offerto da...



Con il nostro portale www.libriegiornali.it le nostre testate diventano quotidiani!

La Latteria
Le cose buone di una volta ...
Spaccio: Salumi
Formaggi - Carni
Per gli intolleranti:
prodotti per celiaci
e formaggi senza lattosio
Chiari Via Maffoni 33/35
Tel. 030.7101432
lalatteriadichiari@gmail.com

Under Brescia Lo Sport

La Latteria
Le cose buone di una volta ...
Spaccio: Salumi
Formaggi - Carni
Per gli intolleranti:
prodotti per celiaci
e formaggi senza lattosio
Chiari Via Maffoni 33/35
Tel. 030.7101432
lalatteriadichiari@gmail.com

Pattinaggio Gardalago: due giorni di festa

Sabato 19 e domenica 20 dicembre il nuovo Palazzetto dello sport di Lonato ha ospitato la due giorni di festa nei quali il Pattinaggio Gardalago si è presentato alla comunità lonatese.
Un saggio di assoluta caratura, che nel corso dei due appuntamenti è sato animato dalla partecipazione dei 310 tesserati del sodalizio affiliato all'Aics e dalla presenza di ospiti illustri della nazionale italiana.
Tra i presenti Elena Leoni e Alessandro Spigai, campioni del mondo nella coppia danza, Letizia Ghiroldi, bi-campionessa del mondo juniores, Katia Montini, campionessa europea, e Pierluca Tocco, vicecampione mondiale. E' proprio insieme a questi campioni hanno sfilato con orgoglio tutti gli atleti della società gardesana, mostrando alle proprie famiglie, agli appassionati di pattinaggio ed al pubblico accorso quanto hanno imparato durante gli allenamenti dell'anno appena trascorso, tanto impegnativo quanto positivo per i colori del Gardalago. ■

Ferrari è cintura nera 5° Dan

Una nuova soddisfazione ha accompagnato il cammino, sempre più di livello elevato dell'Hiroshi Shirai. Andrea Ferrari, istruttore della società di Rodengo Saiano, ha infatti conseguito l'illustre grado di cintura nera quinto dan. L'esame di caratura nazionale si è svolto a Mozzanica, in provincia di Bergamo, dove è intervenuto il maestro Hiroshi Shirain in persona. La prova sostenuta da Ferrari è stata davvero brillante ed al termine è stata premiata con l'ambito riconoscimento che ha concesso un significativo passo in avanti a lui a livello personale e più in generale a tutto il sodalizio franciacortino affiliato all'Aics. Proprio per esprimere la loro soddisfazione i maestri Giovanni Ferrari e Francesco Bonometti, entrambi cinture nere settimo dan, a nome di tutta l'Hiroshi Shirai di Rodengo Saiano hanno consegnato ad Andrea Ferrari una katana, una spada che è il simbolo delle arti marziali giapponesi.
Un riconoscimento, insieme ai complimenti trasmessi dal dirigente nazionale Mario Gregorio a nome di tutta l'Aics, per l'importante grado raggiunto ed uno stimolo per far continuare la sua crescita personale, magari trascinando con sé tutta la "famiglia" dell'Hiroshi Shirai. ■


Il riconoscimento conferito ad Andrea Ferrari

Brescia di corsa!

Due le manifestazioni organizzate

Nella mattinata di domenica 13 dicembre si è svolta con indubbio successo "Corriamo e camminiamo con la UILDM per Telethon 2015", manifestazione organizzata da "Brescia Running" in stretta collaborazione con l'Aics e la sezione di Brescia della UILDM. Un appuntamento che in breve tempo è diventato una bella tradizione, capace di unire nel migliore dei modi il podismo e la solidarietà. L'intero ricavato dell'iniziativa, infatti, è stato devoluto ancora una volta alla sezione di Brescia della UILD a sostegno di Telethon e della ricerca. Un obiettivo encomiabile che si è "sposato" al meglio con le numerose presenze sul percorso cittadino di 10 e 5 km (con partenza e arrivo in corso Zanardelli). Domenica 20 dicembre si è tenuta la consueta proposta dal Dopolavoro dei Dipendenti del Comune di Brescia insieme all'Aics e a Brescia Running con la corsa dei Babbi Natale; la partenza dal piazzale del Castello di Brescia si è snodata in un tragitto con tratti pianeggianti e collinari, disegnato sulle distanze di 5 e 10 km. E' stato un bellissimo modo per augurare buone feste a tutti gli amanti della corsa. ■


La corsa dei Babbi Natale è ormai divenuta una tradizione

Aics forma i dirigenti

Numerosi i partecipanti che hanno accolto favorevolmente il progetto formativo

La sede del Comitato Provinciale dell'Aics di Brescia ha ospitato il 12 dicembre il corso di formazione per quadri dirigenti organizzato dall'Aics nazionale e da quella regionale.
Si è trattato di un'iniziativa di notevole interesse, che è stata seguita con notevole interesse ed ha condotto numerosi partecipanti negli uffici di via Zara. Alla presenza del dirigente nazionale Mario Gregorio, della presidente regionale Alessia Vallara, del massimo dirigente provinciale Antonio Parente e di Barbara Marafante e Ilde Ceniccola del dipartimento sport della Direzione nazionale, sono intervenuti dirigenti in rappresentanza dei Comitati provinciali di Bergamo, Como, Cremona, Mantova, Milano, Sondrio e, naturalmente, Brescia.
Nel corso del seminario sono state approfondite ed analizzate le tematiche più importanti del momento, comprese le nuove disposizioni inserite nella cosiddetta "Piattaforma Coni".
Il tutto per una iniziativa che ha offerto un sostegno concreto alla vita associativa dell'Aics ed ha posto una volta di più in bella evidenza l'attenzione del Comitato provinciale di Brescia.
■



Relatori e partecipanti al corso di formazione per dirigenti

Aurora programma il futuro

Il centro sociale saluta l'anno trascorso e punta al futuro

L'ormai tradizionale pranzo sociale di dicembre si è trasformato per il centro sociale Aurora di Lonato in un'occasione speciale per valorizzare il cammino percorso nell'anno passato e per porre le basi dei progetti a venire.
Il sodalizio affiliato all'Aics ha riunito i suoi soci in un noto locale della zona e davanti a diversi ospiti illustri (dai rappresentanti del Comune di Lonato, il sindaco Roberto Tardani, il vicesindaco Nicola Bianchi e l'assessore ai servizi sociali Michela Magagnotti, al dirigente nazionale dell'Aics, Mario Gregorio) i tesserati del circolo ricreativo presieduto da Enzo Richelli hanno "rivissuto" un 2015 che per il circolo ricreativo lonatese è stato molto intenso. Le iniziative realizzate sono state infatti numerose e rivolte ai settori più diversi, passando dall'attività ricreativa allo sport, da musica e ballo alla cultura.
Una "ricetta" che verrà riproposta anche in questo 2016, quando si realizzeranno le nuove manifestazioni che hanno le carte in regola per appagare i gusti dei numerosi soci e per costruire qualcosa di positivo per tutta la comunità di Lonato.
■


I soci del centro sociale Aurora

SPORT

Bowling Leonessa, cuore al sicuro

E' arrivato un defibrillatore

Il Bowling Leonessa di Brescia avrà un defibrillatore e potrà così rispondere positivamente alle nuove normative che impongono agli impianti sportivi di dotarsi entro il mese di gennaio di uno strumento tanto importante a sostegno della vita e della sicurezza delle persone che si trovano a praticare sport o più semplicemente sono nel locale stesso.
Un risultato importante, dunque, che è diventato una bella realtà grazie all'impegno e alla decisione dei bowlers che hanno partecipato al Campionato Provinciale di specialità. Gli atleti, infatti, si sono autotassati e con il ricavato è stato possibile sottoscrivere il contratto per l'acquisto di un defibrillatore nuovo fiammante che giungerà nei prossimi giorni al centro di Mompiano.
Si è così concluso con successo il progetto lanciato dal presidente del Club Rainbowl, Mario Ferretti, e che ha visto affiancate la società cittadina e il Club Game City in un percorso che, basandosi sulla generosità e sulla passione dei giocatori di bowling, ha consentito di acquistare uno strumento che, in caso di emergenza, può rappresentare davvero la differenza tra la vita e la morte.
Una considerazione che ha fatto partire una vera e propria colletta che ha coinvolto le fasi dedicate al singolo, al doppio e al tris del Campionato Provinciale di specialità che nei prossimi giorni potrà festeggiare l'arrivo al Bowling Leonessa del defibrillatore facendo partire il torneo a squadre.
Una valida ragione in più per parlare a buon diritto della vitalità ritrovata del bowling in terra bresciana. ■

La Corsa della Stella

A Santo Stefano si smalriscono le abbuffate!

Si è svolta il 26 dicembre la manifestazioine podistica non competitiva "Corsa della Stella". L'evento aperto a tutti, già proposto negli anni scorsi, ha avuto inizio alle ore 9 con partenza ed arrivo dal piazzale antistante la scuola media Tridentina di via Bagatta a Brescia.
Due i percorsi proposti, di 7 e 18 km, che prevedono il passaggio dai comuni di Collebeato, Concesio e Cellatica.
La manifestazione si avvale della collaborazione di Brescia Running e del patrocinio dei comuni attraversati dal percorso. ■



La partenza della scorsa edizione della Corsa della Stella

LETTERA AL DIRETTORE

«Lo smog? Un'emergenza fin troppo normale» Servono scelte radicali

Caro Direttore,
non che i limiti per l'inquinamento dell'aria indicati dalla legislazione vigente siano stati rispettati.
Non che le polveri sottili che respiriamo non siano altamente nocive per la salute e l'ambiente.
Non che non servano provvedimenti di contenimento.
Quello che però veramente colpisce è l'ambiguità del considerare "emergente" una situazione che nulla ha di straordinario.
L'unica straordinarietà, se proprio vogliamo, è questa: considerare normale il fatto che le realtà produttive, i servizi e lo stile dei consumi possano continuare a provocare emissioni inquinanti come se nulla stesse succedendo.
A parte gli allarmi della Comunità scientifica internazionale, a smentirlo è la consapevolezza diffusa fra la popolazione (ultimo Rapporto Istat su Popolazione e Ambiente) della necessità di un cambiamento radicale nella direzione dello sviluppo sostenibile, per la quale la crisi è stata avvertita come una occasione.
Gli stessi decisori istituzionali ai diversi livelli non possono che confrontarsi con la necessità di questa prospettiva, come dimostrano i pur timidi recenti atti.
È lo stesso nuovo Protocollo d'intesa fra Ministero Ambiente, Conferenza delle Regioni e Anci a richiamarne alcuni che indicano la direzione del cambiamento strutturale, quale orizzonte di intervento per ridurre l'inquinamento.
Fra questi, limitatamente ai trasporti, settore fra i più inquinanti, con l'obiettivo di ridurre le emissioni il Collegato Ambientale alla Legge di Stabilità 2016 nel proporsi un Programma nazionale per la mobilità sostenibile, dispone lo stanziamento di 35 milioni di euro riservati ai progetti degli enti locali, di mobilità sostenibile casa-scuola, scuola-lavoro.
Per quanto la cifra sia esigua, lo stanziamento può essere una leva anche per il trasporto pubblico bresciano a patto che le amministrazioni locali provino a pensare politiche in grande.
Magari provando a coinvolgere tutti i portatori di interesse e non limitandosi a incontri esclusivi tra Comune, provincia e aziende di trasporto che al momento non si sono dimostrati, in termini di proposte di soluzione, adeguati ai bisogni.
La situazione è grave.
Pendolari, utenti, studenti e lavoratori soffrono di questa situazione.
E soffrono anche i cittadini, tutti, come confermano gli aumenti delle malattie e delle morti precoci legate all'inquinamento ambientale.



L'emergenza smog nella è ormai normalità per Brescia

Oriella Savoldi
segreteria
Camera del Lavoro
di Brescia

Libri&Giornali Srl

Società concessionaria per le testate:

Il Giornale di Chiari
Il Giornale di Rovato
Il Giornale di Palazzolo s/O
Il Giornale di Iseo e del Sebino
Under Brescia

Ricerca n. 1 Agente con esperienza per potenziamento rete di vendita. Candidato ideale: un professionista che miri a importanti soddisfazioni economiche unitamente a un ambiente di lavoro motivante e sereno.

libriegiornali@libriegiornali.it
tel. 030.7243646 - 338.5893432



David Bowie cantò Under Brescia

di Massimiliano Magli



Addio Duca Bianco... Ricordo tutto del giorno in cui ti ho amato dal vivo: Stadio Rigamonti, 8 luglio 1997... Avevo un paio di jeans e una maglietta verde militare, con una collana «marocca» a cui era appeso un pendaglio di ceramica con effigiata una foglia di «maria», io che nemmeno sapevo cos'era fumare una sigaretta. Quel pendaglio era il retaggio di un viaggio magnifico fatto un anno prima a Barcellona, perché magnifici erano gli amici che lo vissero con me. Indimenticabile, irripetibile, come la giovinezza che tutto adorna di luce e gloria nella nostra sensazione di ragazzi che, immodesti come la gioventù, pretendevamo di tutto cogliere e di tutto godere. E in parte ci abbiamo colto e goduto assai, se a 22 anni abbiamo scelto di andare in cerca di chi era, in primis, un idolo di genitori e zii.

Allo stadio quel giorno eravamo io, mio fratello Gigi, Davide e Roby, lo stesso Roberto Parolari, nostro collaboratore oggi, che ha recuperato come un cimelio il biglietto in questa pagina, conservato con la stessa gelosia con cui custodisce ancora un vinile di Atom Heart Mother dei Pink Floyd, rimediato nel 1993 in una gita a Vienna.



Il biglietto del concerto di Bowie allo stadio Rigamonti

Da quando ero «gnaro» c'erano solo due uomini di cui non mi sono vergognato nel dire che amavo, a dispetto delle mille elucubrazioni idiote di tanti coetanei: David Bowie e Fabrizio De Andrè. In comune avevano forse la loro stessa morte, ossia la sigaretta, perenne presenza tra le dita.

In comune avevano pure quel loro essere «fighi» in modo unico, intellettuale, sfuggente, mai banale, perché figlio al contempo di una sofferenza e di un godimento poetici.

Eppure di diverso avevano tutto il resto. La palla del mondo si sganciò dal palco al Rigamonti quel giorno, varata con eleganza dalle tue mani lunghe e affilate.

Il Rigamonti, per presenze, non era certamente il Delle Alpi dei Pink Floyd di quattro anni prima dove pure ci fiondammo: troppo intellettuale David, troppo rozza forse la nostra provincia, al punto che di tutto lo stadio si scelse di utilizzare meno di un quinto: la sola tribuna principale. E infatti se eravamo in 2000 eravamo tanti. La stessa matricola del biglietto di Roby lascia ben poco all'immaginazione: 1611. Ma oggi sul carrozzone della morte sono tutti critici musicali e intenditori, come è giusto che sia a ogni funerale.

La «mise» del camaleontico, istrionico David quel giorno attingeva a tailleur vestagliati che citavano la Union Jack e scelte tra l'estremo oriente e il costume animista. Vogliamo dirla tutta: eravamo indemoniati di te, ma anche della nostra gioventù che sentiva di essere partecipe di un rito musicale unico, ristretto, forse persino snobbato, al punto che eravamo pressoché gli unici a scalmanarci a ogni pezzo, ma soprattutto all'arrivo di Little Wonder, che è anche l'apertura dell'album Earthling.

Da allora ti abbiamo seguito fino al giorno in cui le nostre presenze si sono fatte non più in anticipo sul futuro, ma perpendicolari e in debito con le prescrizioni della vita, quelle che – va detto - ti fanno spesso perdere prima un singolo, poi un album, poi la tua pelle fragile e tirata di ragazzo affacciato sulla enormità suggestiva dell'arte, per affacciarsi a un mondo fatto di strani numeri e pagelle più spietate di quelle scolastiche. Così ti abbiamo perso per strada, raccontandoci di tanto in tanto gli album successivi, ma anche no...

Riascoltando invece mille volte e riffeggiando alla chitarra acustica brani intramontabili come Space Oddity con quel devastante e anaforico «Ground Control», e chi se ne fotte una volta tanto di chi dovrà cercare anaforico sul dizionario a me che pare disgustevole anche l'imposizione del latino in aula, da laureato in lettere quale dovrei essere secondo le carte. Concedetemi anaforico.



Il Duca Bianco

Anaforico è il mio ricorso a te in ogni momento della mia vita, ogni qualvolta è stata illuminata da un briciolo d'arte o da un briciolo di disperazione, come pure al mio personalissimo dio.

Anaforici sono gli ormai nostalgici e finto-scandalizzati «sbàsa ste müsica» di mio padre quando alzavo a mille il Pioneer usato che il mio stesso babbo si era adoperato per acquistarci in culo alla provincia, attingendo agli annunci del Bazar di Bresciaoggi.

Dio ti baci babbo stanotte e sempre. Anaforico è il mio ricorso a te anche nella vita professionale quando, tra mille dubbi, ebbi la tua luce a confermare la scelta del nome della quinta testata dei nostri giornali...

Under Brescia: già, come hai cantato tu quel giorno rifacendo il verso a quell'Under Pressure di Freddie Mercury, facendo volare le rondinelle in un modo unico e straordinario, baciando di gloria la mite brescianità.

Buonanotte amore mio, te ne sei andato, per non andartene mai più. Lasciando in un piovigginoso funerale quel rito maestosamente patetico di «Life on Mars?» per accompagnare al tuo fianco le nostre migliori presenze, i nostri peggiori addii. ■

A Villaggio Badia un Musical per gli 883

Progetto musicale della Piccola Bottega del Musical

di Aldo Maranesi

Gli 883 celebrati per la prima volta in un Musical. Accade grazie al progetto della compagnia teatrale «Piccola Bottega del Musical» del Villaggio Badia, che porterà al teatro dell'oratorio il repertorio di Max Pezzali, a partire dai successi dei primi anni Novanta con l'amico Mauro Repetto.

Un primo tentativo di far sbocciare un lavoro di mesi e mesi con la speranza di poterlo rendere itinerante.

L'appuntamento è per il 30 gennaio alle 20.45, con replica il 31 gennaio alle 16.30. Le canzoni non saranno una semplice cornice della narrazione, ma svilupperanno, come per ogni musical che si rispetti la storia insieme agli elementi recitativi. Il titolo dello spettacolo è «Con un Deca (non si può andar via)»: La storia si sviluppa in un paesino di provincia, in cui l'insicuro Max, la bellissima Alessia e i loro stravaganti amici saranno costretti a ingegnarsi per salvare dal fallimento il «Jolly Blu», la sala giochi che per loro è come una seconda casa. Riuscirà il burbero Sandro, babbo di Max, a spuntarla sull'avara Signora Fantini e a salvare il suo locale? Riuscirà Mauro a conquistare Chiara, la cameriera più ambita del paese? E riuscirà Paola a mettere in riga Cisco, il suo esuberante fidanzato?

Interrogativi a cui darà risposta quello che Fabio Colombi, tra i fondatori e artisti della Bottega nel 2011, assicura essere «un precedente assoluto a livello nazionale, poiché non ci risulta alcun musical dedicato sinora agli 883.

Pezzali è stato per noi un riferimento anche se avevamo meno di dieci anni quando esplose.

E la sua produzione è cresciuta e si è raffinata anche per contenuti finendo praticamente per essere in linea anche con le tappe di vita della nostra generazione e di questa storia che mettiamo in musica». Biglietto d'ingresso 5 euro. ■



La locandina del musical "Con un deca"



La banconota da Diecimila lire era un passepartout negli anni Ottanta e Novanta

Il Giornale di Travagliato



Case comunali: da gennaio la gestione al comune

Dal primo gennaio la gestione delle case di edilizia residenziale pubblica tornerà al Comune di Travagliato.
L'Amministrazione guidata dal sindaco Renato Pasinetti ha infatti deciso di recedere dalla convenzione firmata con l'Aler, con la conseguenza che proprio con l'inizio del nuovo anno l'effettiva gestione della vicenda tornerà di spettanza comunale.
Proprio in questo senso, come ha sintetizzato l'assessore ai servizi sociali Christian Bertozzi, "l'intera materia verrà impostata verso la massima chiarezza e trasparenza, nell'intento di snellire la questione e guidare nella giusta direzione una problematica tanto importante".
Tra gli argomenti che verranno affrontati si pone naturalmente in rilievo il capitolo dedicato alle morosità.
Una vera e propria nota dolente, come conferma il fatto che ad un primo, sommario esame il totale dei debiti maturati in questo modo dagli affittuari supera i 130.000 euro.
Un "buco" con il quale con l'inizio del nuovo anno dovrà fare i conti il Comune di Travagliato. ■



Il sindaco di Travagliato Renato Pasinetti

Impegno costante a sostegno del commercio

L'assessorato al commercio travagliatese si schiera con le attività produttive

Si è ormai chiuso un anno che certo non ha risparmiato problemi ed ostacoli da superare a settori importanti come il commercio e le attività produttive, costrette a fare i conti con il perdurare di una crisi davvero pesante.
Una situazione che ha spinto l'assessorato al commercio del Comune di Travagliato a darsi da fare per offrire il proprio sostegno a tutte le persone interessate a questa realtà: "Sin dall'inizio di questo nostro mandato – ha spiegato l'assessore competente Simona Tironi – abbiamo voluto riservare un occhio di riguardo al commercio e a tutte le attività produttive del nostro territorio.
Non abbiamo voluto limitarci ad un generico aiuto esterno o a semplici parole, ma abbiamo cercato di sostenere nel modo più concreto settori così importanti per la nostra comunità, per tante famiglie e per tutte le persone interessate da queste attività.
Una scelta che ci ha obbligati anche a dire tanti "NO" a proposte magari importanti, ma che avrebbero causato danni irreversibili al nostro commercio di vicinato. Una conseguenza che noi non vogliamo assolutamente.
In questo senso abbiamo ideato diverse iniziative ed altre ancora ne stiamo organizzando per valorizzare e far conoscere i commercianti e le diverse attività produttive di Travagliato.
Un vero e proprio percorso che ha un obiettivo ben preciso, quello di porre al centro dell'attenzione il commercio, i prodotti e le qualità degli operatori presenti sul nostro territorio.
Il mondo del commercio è stato veramente molto bravo a cogliere le sollecitazioni presentate dalla nostra Amministrazione.
Sin dall'inizio del lavoro della Giunta Pasinetti, abbiamo voluto istituire nuovi incontri e devo dire che l'entusiasmo, la disponibilità e la collaborazione che abbiamo riscontrato sono andate al di là di ogni più rosea aspettativa, tanto che possiamo proprio dire che è rinata la voglia di fare intorno a queste realtà.
Ogni zona del territorio comunale ha presentato un suo referente e si è creata ben presto una rete che evidenza questo saldo spirito di collaborazione.
A Travagliato, dopo troppi anni di disinteresse, ha cominciato a soffiare un'aria completamente nuova e l'impegno dei referenti dei commercianti (che rappresentano ben 140 negozi) costituisce la riprova più bella di questo entusiasmo finalmente ritrovato che stiamo constatando ogni mese in occasione delle nostre riunioni, che sono al tempo stesso un momento di confronto e di supporto davvero efficaci.
Ci sono tutte le premesse – è la conclusione del vicesindaco travagliatese – affinché il commercio e le attività produttive del nostro territorio possano ottenere in questo nuovo anno le soddisfazioni ampiamente meritate". ■



Il vicesindaco Simona Tironi



Il Giornale di Gussago



La roggia Canale e la tutela dal rischio esondazioni

Volontari al lavoro per la pulizia del torrente

Sabato 19 e domenica 20 dicembre i volontari del Gruppo Sentieri ed una ventina di cittadini di Gussago hanno effettuato la consueta pulizia del torrente La Canale, questa volta del tratto che va dalla zona Caporalino fino all'area di via Solda.
L'iniziativa fa parte dell'operazione «Fiumi sicuri» 2015 e rappresenta un'indispensabile e necessaria opera di messa in sicurezza del torrente, utile per evitare i danni causati da esondazioni dovute alla presenza di elementi che impediscono il normale deflusso idrico in caso di eventi idro-metereologici locali di forte intensità.
L'operazione «Fiumi sicuri» rappresenta una consuetudine annuale che il Gruppo Sentieri, coadiuvato da alcuni cittadini, mette in pratica ogni primavera.
Così è stato anche quest'anno, visto che sabato 11 aprile si è proceduto alla pulizia del tratto del torrente che va dal semaforo di via IV Novembre fino all'incrocio tra via Martiri della Libertà e via Piedeldosso.
A questo primo intervento i volontari del Gruppo Sentieri hanno voluto aggiungere questo secondo che è servito a pulire, bonificare e mettere in sicurezza una nuova parte del letto del fiume.
Soddisfatto l'assessore all'Ambiente Giovanni Coccoli, che ha definito positivo il bilancio dell'intervento sottolineando che «si tratta di una importantissima operazione di prevenzione».
«Ora il tratto è di nuovo pulito e sgombro – ha continuato l'assessore -. Abbiamo poi rimosso circa 80 piante attorno al letto del fiume, dopo aver contattato l'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste, che ci ha segnalato quali abbattere e quali no.
Un ringraziamento va fatto al Gruppo Sentieri, ai cacciatori, intervenuti per dare una mano, e ai gussaghesi che hanno contribuito attivamente all'operazione».
A febbraio la Regione aveva stanziato 150mila euro su richiesta del Comune per la manutenzione del torrente La Canale.
L'intervento, che ha interessato il tratto del torrente compreso tra la Val Gandine e l'intersezione con vicolo Mincio, ha previsto risezionamento dell'alveo fluviale e la creazione di una vasca di espansione del torrente Valle Gandine, serviranno per rallentare la corrente e favorire l'accumulo del materiale trasportato da monte verso valle.
Si è anche lavorato al consolidamento strutturale di una briglia, precedentemente crollata, formando uno sbarramento trasversale al corso del fiume per ridurre il trasporto di materiale solido di fondo della Canale nei pressi di via Carrebbio dove, all'altezza del ponte, è stata rafforzata anche una porzione di muro di contenimento e ripristinato il fondo dell'alveo.
Sul torrente La Canale si è anche effettuato un lavoro di sottomurazione del muro d'argine, fatto in pietra e malta, si è rifatta la profilatura e si è creato un selciato con scogliera a valle del salto del cunettone in calcestruzzo, inoltre è stata realizzata una vasca di sedimentazione per il controllo delle piene ad ovest di Navezze.
Le opere sono serviti per risolvere le criticità idrauliche del torrente che si sono manifestate dopo il nubifragio del 5 maggio 2010, quando muri protettivi e briglie risultarono indeboliti e danneggiati dall'inatteso evento climatico. ■

meano borgodeicreativi
SEGUICI...
Associazione Asilo dei Creativi
meanoborgodeicreativi.it





Il Giornale di
Desenzano
d/Garda



¬ dalla pag. 1 - A spasso...

con auto private la comitiva raggiungerà Masi di Thal, luogo di inizio dell'escursione di scialpinismo per medio scalatore che prevede 965 metri di dislivello e tre ore di percorrenza in salita. Si tratta di una bella e panoramica gita nel gruppo delle Maddalene, spartiacque tra Trentino ed Alto Adige. Le difficoltà abbordabili e i pendii mai troppo ripidi ne fanno una meta sempre frequentata: dai Masi Thal (a quota 1473 metri) si segue la strada forestale che porta a Malga Mazara, quindi si attraversa il ruscello ed ci si alza nel vallone in direzione Ovest. Raggiunta un'ampia conca verso quota 2300 metri, ormai in vista della cima, non rimane che affrontare un ultimo facile pendio.
Domenica 24 gennaio è in calendario l'escursione invernale con le ciaspole presso la Cima Larici dell'Altopiano dei Sette Comuni, diretta da Paola Menegato e Gianluigi Tosini della commissione Escursionismo. Si parte alle 7 dalla sede del Cai per raggiungere con auto private la Malga Larici, luogo di inizio dell'escursione che prevede 410 metri di dislivello e 4 ore di percorrenza. Si tratta di una interessante escursione invernale in una parte dell'altopiano di Asiago assai noto, in particolare, per le vicende storiche legate al periodo della Grande Guerra. Se la cima può essere risalita senza difficoltà oggettive, il ritorno attraverso il sentiero 209, fino a Porta Renzola (quota 1949 metri), ed il sentiero 826, in ripida discesa fino ad incrociare la vecchia strada militare (quota 1781 metri) della Grande Guerra, va percorso con molta attenzione, anche per la scarsità di segnaletica. Si procede quindi a destra, in leggera discesa, e ci si porta nuovamente al parcheggio nei pressi del rifugio, transitando per Malga Larici di sotto.
Domenica 31 gennaio si tiene la manifestazione aperta a tutti "Il Cai scende in piazza", nella quale la nostra sezione presenterà le sue attività e le manifestazione che si terranno nel 2016 a tutta la popolazione di Desenzano. La manifestazione si svolgerà in piazza Malvezzi e intorno al Porto Vecchio di Desenzano con giochi e attrattive rivolte a ragazzi, giovani ed adulti.
Mercoledì 3 febbraio è in programma l'escursione invernale con le ciaspole presso il Rifugio Cimon della Bagozza nelle Orobie Bergamasche, diretta da Franco Danesi e Renato Bonetti della commissione Seniores. Si parte alle 8 dalla sede del Cai con auto private per raggiungere la località Fondi di Schilpario, qui inizia l'escursione che prevede 350 metri di dislivello e 4 ore di percorrenza.
Il rifugio Cimon della Bagozza si trova lungo la strada che porta al passo del Vivione, zona considerata tra le più belle della bergamasca, in cui durante la stagione estiva le rigogliose abetaie lasciano il posto più in alto a verdi pascoli. Da questo punto si innalzano verso il cielo le tormentate guglie dei Campelli, denominate per la loro bellezza "Dolomiti di Scalve".
Domenica 7 febbraio si terrà l'escursione invernale con le ciaspole presso la Forca Rossa del Gruppo della Marmolada, diretta da Nicola Danesi e Paola Menegato della commissione Escursionismo. Si parte alle 7 dalla sede del Cai per raggiungere con auto private la malga Col di Mezzo, luogo di inizio di un'escursione che prevede 700 metri di dislivello e 6 ore di percorrenza. Con i suoi 3010 metri di altezza, la Cima d'Uomo rappresenta il punto più alto del complesso montuoso situato tra la Marmolada, detta "la Regina delle Dolomiti" e il Passo San Pellegrino. Sulla sua fiancata meridionale si estendono ampi pascoli soleggiati, dove si trova la Forca Rossa. L'itinerario, con modesta pendenza, transita da un bosco di larici e raggiunge le baite della Valfredda.
L'ultimo ripido tratto conduce sulla cima della Forca Rossa, che regala splendidi scorci panoramici sulla Cima dell'Auta (quota 2609 metri) e, a sud, sulle Pale di San Martino. Il rientro si effettua attraversando l'agglomerato alpestre di Fuciade (quota 1982 metri), dove l'ottima cucina della malga ed il fantastico anfiteatro naturale costituiscono un buon motivo per una sosta.
Sabato 13 e domenica 14 febbraio si terrà il weekend sulla neve per famiglie con meta Bolzano e la Val Sarentino, la direzione è affidata ad Alfredo Granata. Si parte in pullman sabato 13 febbraio alle 7,30 dalla sede del Cai per la tradizionale gita invernale per famiglia organizzata dalla nostra sezione del Cai: sabato si arriva in pullman sul Renon, l'altipiano del sole, dove si fa una splendida escursione circolare a Cima Lago Nero, con panorama mozzafiato a 360 gradi sulle Dolomiti.
Dopo il pranzo al sacco, nelle vicinanze della trattoria Cima Lago Nero, si scende attraverso delicati alpeggi, immersi in una suggestiva atmosfera alpina, fino ad arrivare al parcheggio. Risaliti sul pullman c'è lo spostamento vicino al paese di Collalbo, dove si può ammirare le Piramidi di terra del Renon, torri di terra dell'era glaciale. Nel tardo pomeriggio si arriva all'Ostello di Bolzano, ubicato in centro città. Dopo la cena, in un tipico locale tirolese di Bolzano, è possibile fare una rilassante passeggiata in centro.
Domenica mattina, dopo la colazione presso l'Ostello, ci c'è lo spostamento nella vicina Val Sarentino in località S. Martino, dove si passa la giornata su una delle piste da slittino più belle dell'Alto Adige, in un idilliaco paesaggio innevato. Il pranzo verrà alungo la pista. ■



Una veduta suggestiva della Cima Larici



¬ dalla pag. 1 - Se ti rubano...

rare l'abigeato, sono state percosse e alcune di quelle che non sono state portate via sono state trovate con ossa fracassate e traumi comportamentali evidenti.
Straziante poi la vista degli agnellini privati dell'allattamento materno. In questi giorni ci stiamo arrangiando con le allattatrici ma non è la stessa cosa».
Le pecore sono marchiate all'orecchio sinistro con una mezzaluna ed è il simbolo a cui i Carminati si affidano per poter raccogliere eventuali segnalazioni.
«Ormai – spiega Carminati – viviamo soprattutto nel Cremonese dove abbiamo trovato terra e strutture adatte per l'allevamento delle pecore, ma la nostra storia appartiene a Brescia dove regolarmente torniamo.
E alla stampa bresciana ci affidiamo per diffondere la nostra segnalazione, affinché chiunque dovesse notare bestiame con quel marchio ci chiami senza indugio».
Il recapito telefonico di Giacomo è 345.9463026: «Non chiediamo carità – spiega – ma comprensione e un minimo di coraggio nel denunciare qualora si scorgano capi sospetti».
Ma come è stato possibile portare via tanti animali in così poco tempo?
«Abbiamo scoperto che non potendo raggiungere il campo direttamente con il tir, vista la dimensione del sentiero, hanno utilizzato un furgone navetta per portare il bestiame dal terreno all'autoarticolato. Sulla terra è rimasta persino l'impronta del presunto palo con le relativa sigarette fumate.
Viviamo un incubo: chiediamo a bresciani e bergamaschi di aiutarci affinché tutto questo si riveli solo un brutto sogno».
Il furto è stato regolarmente segnalato ai carabinieri. ■



La disperazione del pastore Gian Michele alle prese con la conta delle bestie rimaste



Il gregge spaventato la mattina succcessiva al furto: molte pecore sono state ferite con fratture multiple ad arti e spalle

A Manerbio il 23 Gennaio

Se la strada è quella del cuore

Una serata tra musica, letteratura e comunicazione

di Aldo Maranesi

Quando a parlare è il cuore possono nascere opere di vario genere; questo è proprio il caso de "La via del cuore", uno spettacolo di musica, letteratura e poesia che andrà in scena il 23 gennaio alle 21 al Teatro Politeama di Manerbio.
Autore e regista è Diego Baruffi che, dopo la pubblicazione del suo libro di poesie "La via del cuore", ha pensato di creare uno spettacolo dove la voce dei sentimenti e dei valori si esprimeranno attraverso canzoni, poesie e libri.
Baruffi sarà accompagnato sul palco da vari artisti: cantanti, poeti, scrittori, giornalisti.
Tra gli amici che parteciperanno ci sono lo scrittore Giorgio Baietti che presenterà il suo ultimo libro dal titolo "Buio come il vetro", la cantante Manuela Bonazza, il cantante Nicola Bonini, il giornalista Massimiliano Magli, la poetessa Erika Gazzoldi, i musicisti Gabriele Guerreschi e Carlo Cherubini con la cantante Ilaria Tengatini. Sorpresa gradita e inaspettata la presenza della personal chef Denise Gottani.
Una serata dove protagonisti saranno i sentimenti e i valori che fanno parte della vita di ogni essere umano.
L'ingresso sarà libero ma sarà possibile fare un'offerta che verrà destinata all'Oratorio di Manerbio.
Noi di Under Brescia siamo andati a trovare l'autore scambiando quattro chiacchiere.
Baruffi come possiamo definirla, cantante, poeta, scrittore?
Direi semplicemente amante dell'arte in ogni sua sfaccettatura.
A parte la modestia, lei ha pubblicato un libro di poesie "La via del cuore" e, inoltre, si è sempre dilettato nel canto e nella musica, un poeta cantante si può dire.
La musica e la poesia fanno parte della mia vita, un amore per il quale ho gioito e sofferto; ma in fondo la musica e la poesia sono come la vita: colme di gioie e di dolori. Amare la poesia vuol dire amare la vita.
Nella risposta precedente ha anticipato in parte quella che voleva essere un'altra domanda: cos'è per lei la poesia?
Personalmente credo che la poesia sia quel filo sottile che collega la mente al cuore, dando vita così a parole che lasciano trasparire sensazioni, sentimenti, emozioni, che un essere umano coglie attraverso circostanze di diversa natura dettate dalla realtà in cui vive, dalla quotidianità.
Nulla è lasciato alla fantasia dell'inventare, perché tutto nasce dalla sensibilità di un profondo senza fine che esiste all'interno dell'uomo.
La poesia altro non è che la sua voce, quel momento in cui il silenzio parla, rendendo viva così una parte nascosta, molto intima, che è il proprio io.
Come nasce l'idea di creare lo spettacolo "La via del cuore"?
E' un sogno che avevo nel cassetto da molti anni. Dopo la pubblicazione del libro di poesie del quale il filo conduttore è la voce del cuore, quindi sentimenti, passione, valori, ho pensato che tutto questo poteva prendere vita attraverso i vari campi dell'arte: musica, poesia, letteratura, giornalismo. Un progetto che si è potuto realizzare grazie anche all'intervento di molti amici artisti e della parrocchia di Manerbio che mi ha concesso il Teatro Politeama.
E in futuro?
Ho diversi progetti, però attualmente sto lavorando ad un nuovo libro di poesie e ad un nuovo spettacolo. Mi auguro comunque che "La via del cuore" possa avere alcune repliche. Ricordiamo che "La via del cuore" sarà in scena il 23 gennaio alle 21 al Teatro Politeama di Manerbio in Piazza Monsignor Bianchi.
L'ingresso è libero. ■



La locandina dell'evento



Carlo Cherubini



Massimiliano Magli



La cantante Manuela Bonazza



Il chitarrista Guerreschi



La chef Denise Gottani



Diego Baruffi



Giorgio Baietti



Erica Gazzoldi



Nicola Bonini



Ilaria Tengatini

DA PROMUOVERE



Brescia, 1997: Davide Bowie al Rigamonti in un memorabile concerto...
Addio Duca Bianco, eterno ragazzo. Grazie al grande fotografo iseano
Federico Sbardolini per averci concesso il suo scatto di allora

DA BOCCIARE



Ci aspettavamo
una presa di distanza
dall'assurdo divieto
dei fuochi: invece niente...
Far cadere
sul divertimento di poche
ore la tragedia del Pm10
è una follia

Il Bollettino dei Carabinieri

A CURA DI ROBERTO PAROLARI

5 dicembre
Brescia: i carabinieri della Compagnia di Brescia hanno arrestato E. F., un 24enne residente in città, per rapina, aggressione e lesioni. Il ragazzo è il responsabile del ferimento di un gestore di un night che si trova in via Sabotino in città, avvenuto durante la rapina al locale che ha fruttato 5mila euro. A lui i carabinieri sono arrivati per la sua conoscenza del rapinato e della moglie.
Montichiari: i carabinieri della Compagnia di Brescia hanno arrestato due persone, S. B. di 46 anni e E. M. di 54 entrambi residenti a Montichiari, per rapina. I due sono responsabili di una rapina allo Roadhouse di Brescia, in totale rubarono 1500 euro, avvenuta questa estate.
Brescia: i carabinieri della Compagnia di Brescia hanno arrestato un uomo, G. C. di 44 anni, per rapina. L'uomo è accusato di aver rapinato il laboratorio di analisi di Brescia due, il Synlab, fuggendo con 500 euro dopo aver minacciato una dipendente. Allo stesso G. C. è stata attribuita un'analoga rapina in un centro di analisi affiliato di Rovato avvenuta nei giorni successivi.
Mazzano: i carabinieri della Compagnia di Brescia hanno arrestato un uomo, S. C. di 29 anni residente a Desenzano, per rapina. Il 29enne è finito nei guai per una rapina ai danni di un'anziana di Mazzano: dopo averla fermata per strada fingendosi un fisioterapista, le ha proposto un massaggio al collo e le ha strappato la collana che portava per poi fuggire su un'auto intestata a un nomade. Inutile il tentativo di intervento del figlio della vittima, ma i carabinieri sono risaliti rapidamente allo scippatore arrestandolo.

8 dicembre
Poncarale: i carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della Compagnia di Verolanuova hanno eseguito due ordini di custodia cautelare in carcere nei confronti di F. Q., 40enne di Pieranica in provincia di Cremona, e di V. C., 49enne di Flero, per l'accusa di rapina. I due si erano introdotti nel maggio scorso nella filiale di Poncarale della Ubi-Banco di Brescia e, sotto la minaccia di armi, si erano fatti consegnare 2500 euro dagli impiegati. Il cremonese è stato successivamente arrestato durante un nuovo tentativo di rapina, attraverso il suo telefono cellulare i carabinieri sono risaliti anche al complice. Le ordinanze di custodia sono state recapitate in carcere, dove i due si trovano attualmente.
Maclodio: i carabinieri della stazione di Trenzano hanno arrestato un uomo, un 26enne residente a Cremona, con l'accusa di tentata truffa. L'uomo si è presentato a casa di una donna di 75 anni fingendosi un addetto del Comune, una volta entrato ha spiegato di essere lì per vendere un apparecchio per rilevare le fughe di gas, un apparecchio obbligatorio e la cui mancanza sarebbe potuta costare fino a 10mila euro di multa. La donna ha firmato il contratto, che prevedeva l'acquisto dell'apparecchio per 249 euro, ma ha chiesto al truffatore di tornare nel pomeriggio per il pagamento. Aveva intuito che si trattasse di una truffa: appena l'uomo se ne è andato ha chiamato i carabinieri e li ha informati dell'accaduto. I carabinieri hanno atteso il ritorno dell'uomo per arrestarlo. Non era nuovo a tentativi di truffa simili, essendo stato segnalato alle forze dell'ordine per lo stesso motivo e avendo subito un divieto di avvicinamento emesso da un comune bresciano. Dopo la convalida dell'arresto, per lui sono stati disposti gli arresti domiciliari.

12 dicembre
Bagnolo Mella: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato due operai edili, un 36enne ed un 47enne residenti nella provincia di Bergamo, per furto aggravato. I due si sono introdotti nottetempo nel deposito dell'Associazione Pensionati per fare incetta di generi alimentari, ma hanno fatto troppo rumore e hanno insospettito un imprenditore che è proprietario di un capannone vicino, situato in via La Pira. Pronta la chiamata ai carabinieri, che sono intervenuti ed hanno colto la coppia in flagrante mentre stavano rubando dal container di proprietà dell'Associazione Pensionati. Avevano con loro gli arnesi, una mazza ed un piccone, usati per forzare il lucchetto del container. Dopo il rito direttissimo, i due sono stati condannati a 10 mesi di reclusione, con pena sospesa.
Gardone Valtrompia: i carabinieri del Nucleo Radiomobile della Compagnia di Gardone Valtrompia hanno arrestato un marocchino, in Italia senza fissa dimora, per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, violenza, resistenza e lesioni a Pubblico Ufficiale. Il marocchino è stato intercettato da una pattuglia dei carabinieri, impegnata in un servizio di controllo sulla statale, ed è fuggito all'alt dei militari. Subito inseguito, il fuggitivo è stato presto fermato, ma ha reagito ai carabinieri con violenza. Nonostante i tentativi di resistenza il marocchino è stato alla fine bloccato ed arrestato dai due carabinieri, che hanno dovuto ricorrere anche alle cure del pronto soccorso e sono stati giudicati guaribili in due settimane. Il marocchino è stato trovato in possesso di quattro dosi di cocaina.

17 dicembre
Polpenazze: i carabinieri della Compagnia di Salò hanno denunciato a piede libero un uomo, un 60enne residente in paese, per furto e ricettazione. Nel garage della casa dell'uomo i carabinieri hanno trovato le controsoffittature in legno, boiserie intarsiate risalenti al XVII secolo, rubate dalla villa del Serraglio di Toscolano Maderno pochi giorni prima.
Nella stessa operazione è stato controllato anche un capannone in uso al 60enne: qui sono stati ritrovati un motociclo Quad rubato a Manerba, 24 decespugliatori, un taglia rami, 6 soffiatori per foglie, 12 motoseghe, 8 martelli pneumatici, 6 tagliaerba, un gruppo elettrogeno, un aspiratore, 3 condizionatori, 2 motozappe, diversi pezzi di antiquariato, diverse motociclette d'epoca rubate, un trattorino tagliaerba e un carrello per trasporto cavalli. Tutti oggetti di provenienza dubbia.

18 dicembre
Quinzano: I carabinieri della locale stazione hanno denunciato a piede libero un uomo, un 53enne residente in paese, per il reato di lesioni personali colpose, fuga dopo incidente con danni a persone ed omissione di soccorso ai feriti. L'uomo, mentre viaggiava in auto in via Matteotti, ha tamponato una vettura condotta da una donna del paese e sua figlia, ma, invece di fermarsi a constatarne le condizioni, si è allontanato velocemente. I carabinieri hanno individuato l'auto del 53enne, una Renault Clio bianca, e constatato che presentava danni alla parte anteriore e l'assenza del paraurti. Subito interrogato, l'uomo ha ammesso le sue colpe, ma non ha spiegato il motivo della fuga.

28 dicembre
Orzinuovi: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato due rom, una 20enne ed una 14enne, per un tentativo di furto in abitazione. Le due rom erano entrate in una abitazione di via Michelucci forzando un'anta con il cacciavite per fare razzia di gioielli, orologi e contanti. Nell'abitazione vicina abitano la figlia dei proprietari vittime del furto e suo marito, che si accorgono di tutto ed intervengono bloccando le due ladre nel giardino della casa. I carabinieri sono intervenuti arrestando le due donne e portandole in caserma per gli accertamenti di rito, probabile che le due siano responsabili di casi analoghi accaduti in paese.
Ospitaletto: i carabinieri della Compagnia di Chiari hanno arrestato e denunciato due persone, padre 53enne pregiudicato ed il figlio 15enne, rispettivamente per lesioni personali aggravate e per detenzione ai fini spaccio di sostanze stupefacenti.
Tutto è accaduto nell'abitazione dell'uomo dove il figlio 21enne ha trovato nascosto un panetto di hashish, si trovava in cantina ed era del giovane fratellastro.
Tra i due è iniziata una discussione presto degenerata, il padre ha cercato di intervenire per calmare gli animi.
Non riuscendovi, l'uomo ha preso un coltello da cassetto ed ha sferrato un colpo al figlio 21enne ferendolo all'addome. Resosi conto di quanto fatto, il padre si è dato alla fuga costituendosi dopo alcune ore e spiegando la dinamica dell'accaduto ai carabinieri. ■

Mariateresa Esposto
DECORAZIONE MOBILI - DECOUPAGE - OGGETTISTICA CASA
Via San Martino, 18 - 25045 - Castegnato BS
Tel. 331.3418218

Notizie brevi

BRESCIA - Terrorismo

Rivendicazione per l'ordigno all'esterno della scuola di Polizia del 17 dicembre. La cellula Acca rivendica il gesto

BRESCIA - Parto tragico

Dodici ispettori del Ministero al Civile di Brescia per indagare sulla morte di madre e figlia. Le vittime sono Giovanna Lazzari (30 anni) e la neonata Camilla. Il Civile respinge responsabilità.

PALAZZOLO - Profughi

Polemica tra Lega e il sindaco Gabriele Zanni per l'arrivo dei profughi: il Carroccio attacca il sindaco per "eccessivo buonismo".

CHIARI - Incontinenza

Sei anziano e incontinente? Puoi beneficiare delle agevolazioni chiedendo al Comune più sacchi indifferenziati.

ISEO - Turismo e sogni

Si chiama Laktive il progetto web che secondo il sindaco Venchiarutti dovrebbe aumentare anche del 10% il turismo.

ROVATO - Notizie ko

Fa acqua da tutte le parti il sistema di comunicazione del Comune. Il profilo Facebook è fermo al 2014. Il motivo? Il Comune ha leghisticamene cambiato il profilo in Comune di Rovato-Brescia lasciando al palo il lavoro pregresso. Quanto a un ufficio di comunicazione a oggi non ci è dato sapere.

ROVATO - Il mercato verde

Prorogato per tutto l'anno il mercato di Campagna Amica a cura di Coldiretti. Si svolgerà nella mattinata di mercoledì in piazza Palestro.

RUDIANO - Bilancio ko

Bocciato dalla Corte dei Conti il bilancio 2012, con conseguenze gravi per gli investimenti e riduzione drastica dei trasferimenti dallo Stato.

COLOGNE - Rifiuti

Cambia la modalità di conferimento per i rifiuti. Nuovo patema per i cittadini che devono recarsi a cambiare i contenitori già avviati alla differenziata.

BERLINGO - Lutto

Si è spento il 31 dicembre padre Gianfranco Ransenigo, 74 anni. Era piamartino e punto di riferimento della congregazione

CASTELCOVATI - Il piatto

Sta crescendo anno dopo anno la cooperativa Solidarietà Covatese specializzata nella produzione dei "canunsèi", piatto tipico ormai prodotto a quintali sia per i ristoranti che per il mercato al dettaglio.

CASTREZZATO - BOCCE

Dice addio al bocciodromo il Comune di Castrezzato: il progetto mai ultimato sarà riconvertito in chiave culturale, con attenzione al recupero del piazzale dell'Amicizia, già segnato da un crollo della tensostruttura: l'edificio diventerà punto di riferimento civico e culturale, il piazzale si farà parcheggio. ■





Lasciati guidare dall'ispirazione.
Nuova Hyundai i20

Nasce la nuova Hyundai i20, la sintesi perfetta tra intuizione e innovazione.
Più tecnologica non vuol dire più complicata: Smartphone Docking Station.
Connettività totale per essere sempre collegato al tuo mondo.
Più spaziosa non vuol dire più grande: 326 litri di capacità di carico in soli 4 metri.
Grande comfort e spazio e interni di alta qualità per un ambiente unico.
Più brillante non vuol dire più consumi: motori tutti Euro 6.
Disponibile anche con il nuovo motore 1.0 Turbo.

Tua a **9.950 euro** con 5 porte, clima, 6 airbag.
E con Hyundai i-Plus **149 euro** al mese* (TAN 5,96% - TAEG 8,54%)

5 ANNI Garanzia Chilometri Illimitati

HYUNDAI NEW THINKING. NEW POSSIBILITIES.

Scoprila anche sabato e domenica

CONCESSIONARIA UFFICIALE HYUNDAI
AUTOBASE

Showroom: via Foro Boario, 29
Brescia - Tel. 030 3700322
Assistenza: via Foro Boario, 29
Brescia - Tel. 030 3700322
www.hyundai.autobase.it

Seguici su hyundai.it

EURO2016 FRANCE

*SALVO CONDIZIONI E LIMITAZIONI INDICATE DA CONTRATTO.
Gamma nuova i20: consumi l/100km (ciclo medio combinato) da 3,5 a 7,5 (GPL). Emissioni CO_2 g/km da 92 a 148. Prezzo promo riferito a nuova i20 1.2 75CV 5p Classic, IPT e PFU esclusi. Offerta valida in caso di permuta o rottamazione di veicolo usato. Offerta valida fino al 31/01/2016. Con il contributo delle Concessionarie aderenti. Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio rappresentativo di finanziamento: Prezzo €9.950; anticipo €1.760; importo totale del credito €8.572,05; da restituire in 35 rate mensili ognuna di €149,00, ed una rata finale di €4.896, importo totale dovuto dal consumatore €10.245,18; TAN 5,96% (tasso fisso) - **TAEG 8,54%** (tasso fisso). Spese comprese nel costo totale del credito: interessi €1.238,95, istruttoria €300,00 incasso rata €3,00 cad. a mezzo SDD, produzione e invio lettera conferma contratto €1,00; comunicazione periodica annuale €1,00 cad.; imposta sostitutiva €22,18. Eventuali contratti relativi a uno o più servizi accessori (es. polizza assicurativa) sono facoltativi. Offerta valida fino al 31/01/2016. Condizioni contrattuali ed economiche nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" presso i concessionari. Salvo approvazione di Santander Consumer Bank. Creditor Protection Insurance (Polizza Credit Life - contratto di assicurazione vita, inabilità totale temporanea e permanente, perdita d'impiego - durata della copertura pari a quella del finanziamento, compagnie assicurative: Cnp Santander Insurance Life Dac e Cnp Santander Insurance Europe Dac) premio €382,05 (facoltativa e perciò non inclusa nel TAEG). Prima della sottoscrizione leggere il fascicolo informativo, disponibile sul sito internet www.santanderconsumer.it e consultabile presso le filiali Santander Consumer Bank e i concessionari auto. Condizioni e limiti della garanzia Hyundai su www.hyundai.it/servizipostvendita/5anni.aspx. Tale Garanzia proposta non si estende a tutte le componenti delle autovetture.